

Chiesa Madre Dobbiamo lasciarla cadere?

Per chi arriva da Sciacca, la Chiesa Madre appare sulla cima delle colle nei suoi colori antichi. Ha conservato solo quelli. E la sua solennità. Da qualche anno, però, si ha l'impressione che la collina voglia espellerla, con tutta la guglia del campanile e le maioliche colorate, voglia liberarsene come se fosse un dente guasto.

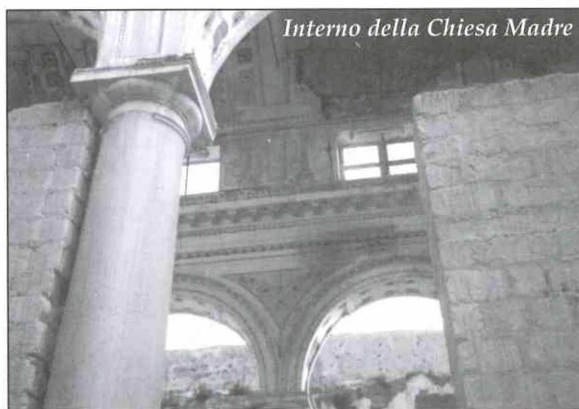
Un'impressione, forse, di chi sa che il tempio, da diversi anni, è abbandonato al degrado.

E' l'unico monumento antico che, da lontano, s'impone alla vista, sul grumo delle case di Sambuca, abbarbicate sul crinale della collina. Per la posizione suggestiva, suscita interesse e curiosità nel turista che, con grande delusione, invece, poi, scopre che non è aperto al pubblico. Chiuso perché inagibile. Chiuso per restauro. Da anni. Tanti anni. Troppi anni. Recintato come un ovile per la sicurezza dei cittadini, ma squarciato nel tetto. Un monumento a cielo aperto. Aperto all'incuria, allo sfacelo, alla distruzione. Con il beneplacito di tutti: amministratori, Sovrintendenza, cittadini. Aperto alla pioggia, al vento, ai colombi, aperto agli agenti atmosferici che stanno facendo razzia di tutto. Dilavati gli stucchi, ammuffiti gli affreschi, distrutti gli altari, estirpate le piastrelle del pavimento. L'archivio parrocchiale ospitato in casa di privati. Le lapidi, oggetto di attenzione da parte di ladri. La scala esterna e la balastra, divorate dalle erbacce.

E' accettabile che ciò avvenga nell'indifferenza generale? Che Sindaco, Giunta, Consiglio Comunale, cittadini di Sambuca chiudano gli occhi di fronte alla distruzione di un monumento d'inestimabile valore?

E' accettabile che la Sovrintendenza ai Beni Culturali di Agrigento, cui compete la salvaguardia del patrimonio architettonico, artistico e culturale del

segue a pag.3



Interno della Chiesa Madre

Sambuca ricorda le vittime dell'11 settembre a New York

Si è svolta a Sambuca di Sicilia, l'11 ottobre 2001, la "Fiaccolata per la Pace", nel trigésimo dal vile attentato contro le Torri Gemelle di New York in cui hanno perso la vita migliaia di persone.

La cittadinanza sambucense, sempre sensibile ai valori della libertà e della pace, ha raccolto l'invito dell'Amministrazione comunale, del Consiglio comunale e della Comunità ecclesiale partecipando ai tre cortei che dalla zona del Trasferimento, dalle Scuole e dal Calvario hanno raggiunto Piazza della Vittoria dove, in un religioso silenzio, la banda musicale ha eseguito l'Inno nazionale e l'Inno americano.

Successivamente, nel Santuario del Carmine si è tenuta una breve, ma significativa cerimonia religiosa, of-

(segue a pag. 3)

ASSEGNATA LA 1ª BORSA DI STUDIO NINO GIACONE

La splendida cornice del Teatro l'Idea stracolmo, come avviene solo nei momenti più esaltanti e in occasione di grandi avvenimenti, ha stretto in un caloroso abbraccio quanti sono intervenuti per ricordare, sabato 24 novembre, Nino Giaccone e festeggiare Daniela Palmeri.

Fin dalle prime battute si coglie che l'uomo prevale sul politico, sull'amministratore, sul parlamentare. Piace puntualizzare che la personalità di Nino Giaccone risulta pervasa, amalgamata, impastata, direi, dal profondo senso di umanità, che però non è mai nascosto o sminuito dal forte ideale politico, esaltato nella fede comunista.

Licia Cardillo, condirettrice de La Voce, (il nostro mensile ha contribuito al patrocinio culturale della manifestazione), introducendo l'incontro, ha esternato di aver colto con simpatia l'intendimento della sorella Nina e della famiglia di offrire una borsa di studio, intitolata alla memoria di Nino Giaccone, ad un giovane sambucense particolarmente portato a seguire gli studi e con la predisposizione di mettere al servizio degli strati sociali più disagiati la cultura maturata. Occorre impegnarsi per recuperare la memoria di uomini e avvenimenti che segnano la storia di una comunità. Riaccendere la memoria su una degnissima persona è come farla rivivere. Questa sera, ricordare Nino Giaccone è come se fosse tra noi e ci desse una ventata di decisa moderazione e compostezza, di profonda umanità e di vero ideale politico.

Lidia Maggio, Sindaco, nel suo saluto, ha palesato che aveva sentito parlare di Nino Giaccone come uomo probo e politico di spessore e di avere avuto l'opportunità di conoscerlo personalmente in occasione del suo primo comizio, nel lon-

(segue a pag. 10)

• • • RACCOLTA DIFFERENZIATA • • •

Comincia l'anno Uno

E' cominciato l'anno uno, a Sambuca, per la raccolta differenziata dei rifiuti. Da lunedì, primo ottobre, viene effettuata, porta a porta, nelle ore pomeridiane, dalle 13,00 alle 17,00, in giorni stabiliti. Gli utenti debbono raccogliere, in uno stesso contenitore, carta e plastica, e, successivamente vetro e alluminio. Gli operatori ecologici, nell'apposito centro di raccolta, provvedono alla loro separazione. Ricordiamo che non debbono essere depositati carta oleata o unta, carta cerata, bicchieri o posate di plastica, rasoi usa e getta plastica accoppiata con altri materiali, tubi al

(segue a pag. 5)



Chiesa del Carmine - un momento della cerimonia religiosa

Una proposta decante per un edificio distrutto dai vandali

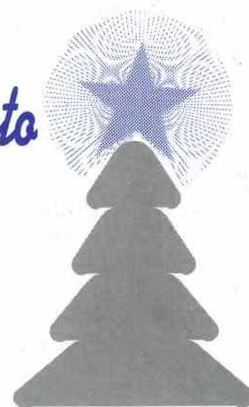
Si richiama l'attenzione degli amministratori sul degrado di un edificio sito nella zona della Conserva.

I locali annessi al Poliambulatorio stanno per essere devastati da vandali. I vetri dell'ingresso sono stati sfondati, le porte interne estirpate e incendiate, le stanze usate come gabinetti pubblici.

Se non vogliamo che l'immobile vada completamente perduto, si provveda al più presto a restaurarlo e ad assegnarlo ad un'associazione di volontariato come l'AVIS o la PROTEZIONE CIVILE.

Rinnova
l'Abbonamento
a "La Voce"
per l'anno

2002



Buone Feste

• Sambuca Paese • Sambuca Paese • Sambuca Paese •

Orario SS. Messe

Don Giuseppe Maniscalco ci ha fatto pervenire in redazione un volantino con l'orario delle SS. Messe della comunità ecclesiale sambucense. Considerato l'utile servizio reso ai lettori lo pubblichiamo per intero.

ORARIO S. MESSE COMUNITA' ECCLESIALE

SANTE MESSE FERIALE MATTINA		
Lunedì	ore 11,30	CASA DIRIPOSIO COLLEGIO
Martedì	ore 09,00	CHIESA VASSALLI
Mercoledì	ore 09,00	CHIESA S. GIUSEPPE
Giovedì	ore 09,00	CASA DI RIPOSO FANCIULLO
Venerdì	ore 09,00	CHIESA CONCEZIONE
Sabato	ore 09,00	CHIESA S. MICHELE

N.B. LA S. MESSA VIENE SEMPRE ANTICIPATA DALLE LODI CHE INIZIANO ALLE ORE 08,40.

SERA		
Lunedì	ore 18,00	SANTUARIO M.SS. DELL'UDIENZA
Martedì	ore 17,00	CHIESA AL TRASFERIMENTO
Mercoledì	"	"
Giovedì	"	"
Venerdì	"	"

SABATO S. MESSA PREFESTIVA ORE 18,00 SANTUARIO M. SS. DELL'UDIENZA

SANTE MESSE FESTIVE MATTINA		
ore 10,00	CHIESA AL TRASFERIMENTO	
ore 11,30	SANTUARIO M. SS. DELL'UDIENZA	

SERA		
ore 17,00	CHIESA AL TRASFERIMENTO	
ore 18,30	SANTUARIO M.SS. DELL'UDIENZA	

Al via i lavori di completamento della Sambuca - Gulfa

Hanno avuto il via i lavori di completamento del tratto stradale Sambuca-Stazione Gulfa. I lavori di ammodernamento finora interessano soltanto due tronconi, creando non poche difficoltà ai sambucensi che ogni giorno devono recarsi fuori Sambuca soprattutto per ragioni di lavoro. I lavori della provinciale n.° 70, appaltati dalla provincia regionale di Agrigento, per un importo a base d'asta di €. 1.950.637.000 sono stati aggiudicati dalla ditta Salomone Costruzione di Aragona. La data contrattuale di consegna dell'opera è prevista per il 13 gennaio 2003.

Giuseppe Cacioppo

ELEZIONI R.S.U.: CGIL MAGGIORANZA AL COMUNE

Le elezioni delle Rappresentanze Sindacali Unitarie (RSU), svolte il 23 novembre, hanno visto un forte avanzamento della CGIL, che ha ottenuto 3 rappresentanti con 40 voti, corrispondenti al 53,33% dei votanti. Sono stati eletti: Giovanni Ricca 22 preferenze, Gaspare Fatone 11 e Antonio Lo Cicero 2. La CGIL tre anni fa, quando le RSU sono subentrate alle strutture sindacali esistenti, aveva ottenuto il 40 % e 2 rappresentanti.

Le altre organizzazioni sindacali hanno ottenuto: UIL 16 voti, eletto Giudice Baldassare con 7 preferenze; DI. CCAP (unione di sigle di autonomi) 10 voti, eletto Nicola Li Petri; CISL 9 voti

,nessun eletto.

Hanno espresso il loro diritto-dovere 75 lavoratori, pari al 93 %.

I Dipendenti del Comune di Sambuca in organico a tempo indeterminato sono 78, più tre distaccati dalla Regione e provenienti dal personale in esubero delle cantine.

Le R.S.U. sono organismi elettivi dei lavoratori dei diversi comparti della pubblica amministrazione. Sono titolari della rappresentatività dei diritti sindacali e delle competenze riguardanti l'esercizio e il potere contrattuali spettanti ai lavoratori dipendenti.

giri

Specializzazione

Il 31 ottobre 2001, presso il Dipartimento di Discipline Chirurgiche e Anatomiche del Policlinico di Palermo, si è specializzato in Chirurgia Generale, con 50/50 e lode, il dott. Giuseppe Di Prima, discutendo la tesi "Esofago-digiunostomia su ansa ad Y dopo gastrectomia totale" Relatore il Ch.mo prof. Giuseppe Di Gesù. Al neo-chirurgo, gli auguri de "LA VOCE" per una brillante carriera.

Due Nuovi centri fisioterapici a Sambuca

Sambuca dispone di due centri fisioterapici: SOLARIA in Via Berlinguer di Enzo Marotta e Roberto Cacioppo, inaugurato qualche mese fa e il CENTRO MEDICO POLISPECIALISTICO inaugurato il 18 ottobre 2001 in Viale Berlinguer, n.° 11 (ex Istituto Magistrale) gestito dal dott. Bono, Leo Vinci e Enzo Di Bella.

Ad entrambi gli auguri de La Voce di Sambuca.

Un nuovo negozio in Via F. Crispi

Un nuovo negozio è stato aperto in Via F. Crispi, da Franco Pendola, che vi si è trasferito da Via Bonadies. Il punto vendita di confezioni per uomo e per donna dispone di uno ampio spazio che rende più agevole ai clienti la scelta dei capi di abbigliamento e dà la possibilità di muoversi in un ambiente confortevole. Auguri da parte de La Voce.

Unione Agricoltori Rinnovato il Consiglio

Rinnovato il Consiglio di Amministrazione dell'Unione Provinciale Agricoltori: Presidente dott. Vita, vicepresidente Diego Planeta. Tra i consiglieri è stato eletto il geom. Gaspare Di Prima.

Commemorazioni dei defunti

Le avvisaglie del brutto tempo, preannunciato da nuvole nere e da una leggera pioggia, sono state presto fugate dal sole: ciò ha consentito ai Sambucensi di riporre gli ombrelli ed affluire, numerosi, al Cimitero. Varcando i cancelli, ciascuno ha ritrovato, con struggenti ricordi, volti e sembianze dei propri cari scomparsi, intrattenendosi a tener loro compagnia. Fiori e lumini sono stati depositi anche sulla tomba che accoglie le spoglie dei caduti in guerra e su altre tombe, rovinata e non più identificabili dall'inesorabile logorio del tempo. Una Santa Messa, in suffragio delle anime dei defunti, è stata celebrata dall'Arciprete Don Pino Maniscalco mentre il servizio d'ordine è stato svolto, con zelo ed impeccabilmente, dal Comando Municipale dei Vigili Urbani.

Felice Giacone

Le sorbe del Serrone graditissime a Leo Gullotta

Avendo appreso che il simpatico attore comico siciliano Leo Gullotta era alla disperata ricerca di un po' di sorbe - delle quali è, certamente, goloso - mi sono recato nella mia proprietà del Serrone ed ho raccolto, per lui, quante più sorbe potevano cogliersi senza l'ausilio di una scala, ne ho fatto un pacchettino e gliel'ho inviato, con due paroline di accompagnamento, al suo indirizzo di Roma.

Ebbene, l'albero del Serrone può essere orgoglioso dei suoi frutti che sono tanto piaciuti a Leo Gullotta! Trascrivo, qui di seguito, alcuni brani della lettera che l'attore mi ha inviato con la foto con dedica ed autografo: "Caro Felice Giacone, come ringraziarti dell'affettuoso pensiero che mi hai rivolto inviandomi le sorbe? Antichi sapori si sono avvicinati a ricordi della mia infanzia a me molto cari e sempre per fortuna mia presenti nel corso della mia vita. Che dire se non un semplice ma veramente sentito, grazie! Certo, so bene che questi sono frutti che vanno lasciati maturare e gustati con il loro antico sapore, quando assumono il caratteristico colore marrone scuro: anche se lontano, per motivi di lavoro, dalla mia amata Sicilia, son proprio i gusti ed i profumi di questa terra a tenermi saldamente legato ad essa. Grazie e ancora grazie! ... Sentitamente grato - Leo Gullotta".

Felice Giacone

Assegnazione n.° 15 alloggi popolari in Contrada Cappuccini. Ecco gli assegnatari

1) Colletti Salvatore; 2) Colletti Pietro; 3) Pendola Salvatore; 4) Mangiaracina Maria; 5) Ferraro Calogero; 6) Vaccaro Nicolò; 7) Luisi Irene; 8) Luppino Giacomo; 9) Cacioppo Domenico; 10) Di Pasquale Arcangelo; 11) Poli Vito; 12) Sanzari Raffaele; 13) Alfano Felice; 14) Vaccaro Quintino; 15) Sgarlata Salvatore.

Centro sportivo, procedono i lavori

Procedono i lavori per la realizzazione del Centro Sportivo in contrada Conserva; i lavori consegnati lo scorso 4 aprile, su progetto redatto dall'architetto Marisa Cusenza, sono stati aggiudicati dall'impresa Giuseppe Purrazzella di Giuliana per un importo contrattuale pari a €. 501.011.781.

Il completamento dell'impianto, previsto per il prossimo 3 aprile, darà ai numerosi sportivi sambucensi il proprio campo evitando di varcare i "confini" della cittadina zabutea.

Gruppi di Preghiera di Padre Pio a raduno

Si sono dati appuntamento per venerdì 16 novembre a Sambuca i Gruppi di Preghiera di Padre Pio. All'incontro, presieduto dal responsabile regionale P. Mariano Fiasconaro, hanno partecipato, oltre quello di Sambuca, i gruppi di Santa Margherita, Menfi, Sciacca e Ribera. La celebrazione Eucaristica, nel Santuario dell'Udienza, è stata preceduta dall'Adorazione e da diversi momenti di formazione.

Dalla casella di post@ elettronica

Cari amici,

ricevo da molto tempo il Vostro giornale, che leggo molto volentieri. Devo ringraziarvi per questo, perché, pur non essendo sambucense, conosco Sambuca e i suoi dintorni. Ho vissuto per qualche anno nella Valle del Belice, ed è stato un periodo ricco di esperienze. Il Vostro giornale è per me uno dei legami con la mia Sicilia, con la mia terra.

Per questo mi scuso per non essermi ancora abbonato, lo farò quanto prima.
Buon lavoro, Mario Catania.

La lista amministrativa all'inizio del '900 chi votava a Sambuca poco prima del suffragio universale maschile voluto dal Giolitti e del patto Gentiloni

La riforma elettorale preparata dallo Zanardelli e varata dal Depretis nel 1882, caratterizzata da un atteggiamento paternalistico e da un generico democratismo filantropico, diede il diritto di voto a ogni cittadino maggiorenne che avesse compiuto il primo corso elementare, escludendo le classi sociali meno abbienti che, ancora una volta, non potevano far sentire la loro drammatica voce nel Parlamento.

Sambuca alla fine dell'Ottocento era dilaniata dalle infuocate lotte politiche, senza esclusione di colpi, tra il partito di **susu**, che raccoglieva i reazionari guidati dal cav. uff. Giuseppe Ciaccio, e quello di **jusu**, che poteva contare sui consensi della sinistra moderata capitanata dal cav. uff. Salvatore Mangiaracina. Accompaniate da violente diatribe erano gli esperimenti grafici degli elettori, che spesso si concludevano con la cancellazione di elementi del partito avversario a quello che amministrava.

Una ventata di rinnovamento, che rompeva uno stato di sonnolenta apatia, portò il giovane socialista Calcedonio Ciaccio, il quale decretò, proprio all'inizio dell'età giolittiana, con la creazione dell'**Unione Democratica Popolare** e del **Circolo Giovanile**, la fine di quei due partiti che fino a quel momento avevano monopolizzato la vita politica zabutea.

Ma da quanti elettori era formata la lista amministrativa? Chi la componeva? Per la nostra superficiale analisi abbiamo scelto la lista amministrativa del 1907, che comprendeva ottocentoventiquattro elettori, molti dei quali appartenevano al ceto medio. Spiccavano, naturalmente, i professionisti.

La lista comprendeva anche Pietro Paolo Beccadelli Bologna (26 aprile 1851), il rampollo dei principi di Camporeale e dei Marchesi della Sambuca; Michele Bilello (1 gennaio 1847), il fondatore del Fascio dei lavoratori a Sambuca e per questo confinato; il giovane socialista Calcedo-

nio Ciaccio (26 luglio 1882), fondatore dell'Unione Democratica Popolare; lo storico Giuseppe Giacone (25 febbraio 1850); Michele Guzzardo detto 'Chimera' (4 novembre 1876), zio del pittore Gianbecchina, sociali-



Cavaliere Salvatore Mangiaracina

sta e Ciaccio, lo scrittore verista Emanuele Navarro della Miraglia (1 marzo 1838).

Il più vecchio della lista era Vito Scibona (21 ottobre 1817), il più giovane Salvatore Di Prima (26 marzo 1886).

Degli ottocentoventiquattro elettori, settecentoquarantacinque erano nati a Sambuca, quattordici a Santa Margherita, dodici a Sciacca, undici a Giuliana, otto a Palermo, sette a Menfi, quattro a Trapani, tre a Bisacchino, due a Castelvetro, Chiusa e Palazzo Adriano, uno a Calatafimi.

Michele Vaccaro

Abilitazione

Giorno 26 settembre 2001, presso la Corte d'Appello di Palermo si è abilitato all'esercizio della professione di Avvocato il Dott. Giovanni Maggio, conseguendo un ottimo risultato.

Al neo Avvocato gli auguri de "La Voce".

Sambuca ricorda le vittime dell'11 settembre a New York

(segue da pag. 1)

ficiata dall'Arciprete don Pino Maniscalco, responsabile della Forania.

Sono intervenuti i Sindaci di Sambuca di Sicilia, S. Margherita di Belice, Menfi e Montevago i quali hanno espresso solidarietà al popolo americano.

La "Fiaccolata per la Pace" induce, ad alcune doverose considerazioni.

Non è possibile parlare e voler la pace soltanto dopo gravi fatti contro l'umanità, la Pace si coltiva e si costruisce giorno dopo giorno nelle piccole come nelle grandi scelte che l'uomo compie.

Non si può mantenere la Pace tra i popoli in presenza di notevoli differenze economiche e culturali tra gli uomini. Quindi si rende necessaria una più equa distribuzione della ricchezza per liberare l'uomo dai bisogni.

L'intolleranza e la rinuncia al dialogo determinano enormi solchi tra i popoli, esse non preparano alla Pace, ma alla guerra.

La Scuola deve promuovere, attraverso lo strumento della cultura, la civiltà dei popoli; pertanto si educino i giovani al rispetto delle persone, delle leggi e delle cose per realizzare una società giusta e tollerante.

La Religione non va considerata come strumento di lotta contro altre fedi, ma come legame con l'unico ed eterno Principio.

Quanto sopra, per ricordare che l'impegno assunto con la "Fiaccolata per la Pace" dovrà realizzarsi in atti concreti all'interno del territorio in cui ciascuno giornalmente opera, con uno sforzo corale, anche in presenza di opinioni diverse, per giungere al bene comune.

"Quando suona la campana, non domandare per chi suona, suona anche per te".

Questa è la vicenda umana.

L'Assessore alla Cultura
Prof. Gaetano Miraglia

(segue da pag. 1)

Chiesa Madre - Dobbiamo lasciarla cadere?

territorio, nonostante i numerosi appelli de "LA VOCE DI SAMBUCA" continui a chiudere gli occhi e ad ignorare il problema?

E' accettabile che la sicurezza di un monumento si perda tra le pastoie burocratiche?

E' accettabile che non si provveda a proteggere con una copertura adeguata un bene di grande valore, patrimonio della Comunità?

Considerato che gli appelli de La Voce e anche di Italia Nostra all'Amministrazione Comunale e alla Sovrintendenza sono caduti e continuano a cadere nel vuoto, dobbiamo augurarci che sia un giudice ad inaugurare l'apertura della Chiesa Madre, come fece Antonio Di Pietro con la Strada della Liberazione?

O ci rassegheremo a lasciarla cadere?

Licia Cardillo



Sviluppo del Territorio

Comune di Menfi, di Montevago, di Sambuca di Sicilia, di S. Margherita di Belice, Provincia Regionale di Agrigento, Autotrasporti Adranone, Banca di Credito Cooperativo Sambuca, Cantina Cellaro, Cantina Corbera, Cantine Settesoli, CO.M.MER., Agricola Bertolino, Cooperativa La Goccia d'Oro, CIA, Sicily Fish Farm.

C.so Umberto, 226 • Tf. 0925 940217 - 943139 - Fax 0925 943380
Sambuca di Sicilia • www.terresicane.it



OFFICINA AUTORIZZATA
ASSISTENZA E RICAMBI

F.lli TORTORICI

C.da Casabianca (Zona industriale) • Tel. 0925 94.19.24
92017 Sambuca di Sicilia (AG)

AUTOTRASPORTI

Adranone

NOLEGGIO AUTOVETTURE
E PULLMANS GRAN TURISMO

Autotrasporti Adranone srl
C.so Umberto I°, 190 - Tel. 0925 94.27.70 - Fax 0925 94.34.15
92017 SAMBUCA DI SICILIA (AG)

Omaggio a Suor Vincenza Amorelli Ricordata con un concerto

Lo scorso primo novembre, festività di Ognissanti, si è celebrata nel Santuario dell'Udienza, la decima edizione del concerto di musica sacra per ricordare la serva di Dio suor Vincenza Amorelli, la collegina della Sacra Famiglia (1737-1824) morta in odore di santità.

L'evento musicale è stato preceduto dalla celebrazione Eucaristica, presieduta da don Giuseppe Maniscalco, ed animata dal coro polifonico "Jubilate Deo", diretto dal maestro Salvatore Vivona.

Durante l'omelia don Giuseppe ha ricordato che "oggi, all'alba del terzo Millennio, è ancora possibile farsi santi. Basta far sì che la nostra logica sia la logica di Dio; questa è santità. In fondo - ha aggiunto il presbitero - è quello che ha fatto suor Vincenza durante il cammino terreno: accettare il progetto di Dio e proiettare sui fratelli l'amore misericordioso del Padre che trasforma anche il dolore in motivo di grazia, di redenzione".

zione".

Alla celebrazione erano presenti un gruppo di pellegrini provenienti dalla parrocchia San Marco di Tremestieri Etneo, arrivati a Sambuca per conoscere i luoghi in cui visse la serva di Dio e rendere omaggio alle Sue spoglie.

Al termine della celebrazione ha avuto luogo l'atteso concerto di canti gregoriani, appuntamento annuale che riscuote sempre più consensi; quest'anno è stata la volta della corale "Cantemus Domino" della parrocchia di san Marco diretta dal maestro Pietro Valguarnera, discendente della serva di Dio e ormai sambucese d'adozione. In programma In Nativitate Domini ad Missam in Die e Inno Cristiano d'Ossirincio.

Il concerto si è concluso con un omaggio alla Madonna: l'inno A Maria SS. dell'Udienza con testo di Pietro La Genga e musica di Salvatore Vivona.

Giuseppe Cacioppo



Nozze d'Oro

Lunedì, 2 ottobre, nel Santuario di Maria S.S. dell'Udienza, hanno festeggiato il 50° anniversario di matrimonio i signori Giovanni Sacco e Maria Montalbano. Alla felice e fortunata coppia, al figlio Pippo, alla nuora Maria, ai nipoti Mariacristina e Antonio, Giusy e Giovanni i più affettuosi auguri de "La Voce".



**CREDITO
COOPERATIVO**
**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI SAMBUCA DI SICILIA**

Corso Umberto I°, 111 - Tel. 0925 941171 - 941435
92017 SAMBUCA DI SICILIA
Agenzia: Via Ovidio, 18 - Tel. 0925 83700 - 92019 SCIACCA



G&G s.n.c.
di Giovinco B. & Gulotta F.

Lavori in ferro: Aratri - Tiller
Ringhiere e Cancelli in Ferro Battuto
Infissi in Alluminio
Specializzato in
FORNI A LEGNA



Viale A. Gramsci, 58 - SAMBUCA DI SICILIA - Tel. 0925 94.32.52

Proverbi e detti a cura di Vito Gandolfo

1) Cent'anni di malincunìa nun ponnu pagari un granu di detta.

1) Cento anni di malinconia non possono pagare un grano di debito.

2) Così vecchi e cavuli sciuruti soccu ci fai fai su pirduti.

2) Alle cose vecchie ed al cavolo sfiorito tutto ciò che fai è perduto.

3) Cu si chiànta la spina si la scippa, e cu havi la mangiasciuni si la raspa.

3) Chi si pianta la spina se la toglie, chi ha prurito se lo gratta.

4) Cu si ncagna senza raggiuni, fa la paci senza soddisfazioni.

4) Chi si allontana senza motivo (ritenendosi offeso) farà la pace senza soddisfazione.

5) Cu sparagna li sordi di lu mastro varveri si porta li capiddi scali scali!

5) Chi risparmia i soldi del parrucchiere va in giro con i capelli tagliati a scalini.

6) Cu zàppa all'acqua e simina a lu ventu nun arricogli nné paglia nné furmento.

6) Chi zappa all'acqua e semina al vento non raccoglie paglia né frumento.

7) L'amicu chi nun rispunni a prima vuci, è signu ch'è surdu, o lu discursu nun cci piaci.

8) L'amico che non risponde alla prima chiamata, è segno che è sordo o il discorso non gli piace.

- Città di Sambuca Assessorato ai Servizi Sociali
- UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO
- Divisione di Neurologia
- Riabilitazione Neurologica
- A.U.S.L. N. 1 Settore Igiene Pubblica SCIACCA
- L'Ass. dei Medici di Medicina generale di Sambuca
- Le Ass. di Volontariato del Comune di Sambuca

Iniziato lunedì 12 novembre lo screening diagnostico Zabùt Aging Project - Progetto epidemiologico delle malattie neurodegenerative dell'età adulta.

Tale progetto, di grande rilevanza sociale, serve a valutare nel Comune di Sambuca il numero di persone affette da una serie di gravi malattie dell'età adulta come la Malattia di Alzheimer, il Morbo di Parkinson, l'Ictus, la Cefalea e la Depressione. Parteciperanno allo studio tutti i cittadini Sambucesi di età pari o superiore a 50 anni.

La fase di screening verrà effettuata dai Neurologi della Divisione di Neurologia & Riabilitazione Neurologica dell'Università degli Studi di Palermo (Primario: Prof. Rosolino Camarda) tutti i Lunedì, Martedì Piazza Collegio. I soggetti in cui verranno riscontrate delle anomalie verranno successivamente valutati presso la Divisione di Neurologia & Riabilitazione Neurologica dell'Università degli Studi di Palermo dove eseguiranno tutti gli esami del caso ed avranno assegnata una terapia specifica.

Riceverai a casa una lettera d'invito del Comune che riporta la data e l'ora in cui Ti viene chiesto di recarTi alla Casa per Anziani per eseguire lo screening.

Per qualsiasi informazione puoi, comunque, contattare il Tuo Medico di Medicina Generale

Vista la grande importanza del progetto per la salute della cittadinanza, Ti chiediamo fortemente di partecipare e di rispettare l'appuntamento che troverai indicato nella lettera che Ti verrà inviata.

L'Assessore Stefano Vaccaro

Il Direttore Divisione di Neurologia & Riabilitazione Neurologica
Prof. Rosolino Camarda

**LOOK
OTTICA**



di Diego Bentivegna

Corso Umberto I°, 127
Tel. 0925 942793
SAMBUCA DI SICILIA



**RICCI e
CAPRICCI**

Parrucchieria

Analisi del capello - Tricovisore Trattamenti tricotologici - Acconciature sposi

Profumeria

Cosmesi - Profumi - Bijoux - Pelletteria

Estetica

Visage - Depilazione a cera - Manicure - Etc.

C.so Umberto, 189 - Tel. 943557
Sambuca di Sicilia

(segue da pag. 1)

• • • RACCOLTA DIFFERENZIATA • • •

Comincia l'anno Uno

neon, oggetti in ceramica. Non vanno nemmeno depositati i rifiuti ingombranti, quali elettrodomestici, materassi, cartoni, idrosanitari. Per provvedere al loro ritiro, che è gratuito, bisogna telefonare al numero verde comunale 800-234671 o al competente ufficio comunale 0925-940233. E' stata esperita intanto la gara d'appalto ad una ditta specializzata per la raccolta di tali rifiuti ingombranti. "Allo stato attuale - dice il capo area del servizio tecnico comunale, Giovanni Maniscalco, Sambuca è uno dei pochi comuni in Sicilia se non il primo, ad avere avviato il servizio di raccolta porta a porta dei rifiuti differenziati. Contiamo molto sulla collaborazione dei cittadini, i quali potranno risparmiare ogni anno, notevoli somme di denaro per quanto riguarda le tariffe relative alla Nettezza Urbana". Che Sambuca torni ad essere un paese all'avanguardia ed un punto di riferimento per tutta la provincia agrigentina ed oltre non può che riempirci di orgoglio. E' intanto il caso di complimentarsi con l'Amministrazione comunale per aver mostrato finalmente sensibilità ai nostri suggerimenti ma soprattutto per aver messo in moto un meccanismo che, se ben gestito, e con i dovuti e continui controlli, consentirà alla comunità sambucense, come è stato detto, consistenti vantaggi economici. Ci saremmo aspettati una capillare campagna di informazione e di sensibilizzazione per indurre i cittadini a separare bene i rifiuti. Così non è stato perché ci si è limitati, come al solito, alla diffusione, nei locali pubblici, di una scarsa nota informativa ed alla tradizionale bandizzazione per le strade cittadine. Troppo poco anche se meglio del niente ed anche se ancora in molti non sono bene infor-

mati sulla questione. L'importante è avere iniziato. Strada facendo eventuali errori si potranno correggere e si potrà fare in modo, se chi amministra ha il coraggio di ricorrere alle maniere forti previste dalla vigente normativa, non di licenziare ma di riportare sul giusto binario "certi furbastri - come ci è stato riferito da fonti molto attendibili - che ricorrono a mille cavilli e a mille scuse per non far niente."

Per l'anno 2001 si pagherà, comunque, il 30% in più.

Una multa di circa 280 milioni di lire, inflitta al comune, sarà lo scotto da pagare per il mancato rispetto delle norme previste dal Decreto Ronchi (20% della raccolta differenziata entro il 31 dicembre 2000, 25% entro il 2 marzo 2001, 35% a partire da 2 marzo 2003). E così nella bolletta del 2002 che riguarda il pagamento della spazzatura per l'anno 2001, i cittadini troveranno un aumento del 30%. La Giunta municipale, con propria delibera, ha ritenuto, infatti, di "aumentare le tariffe per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani per l'anno 2001 del 30% (TRENTA PER CENTO), per assorbire parte del maggiore costo del servizio". Ci si auspica che i cittadini non debbano più pagare altre multe per gli anni a venire. Se ciò dovesse continuare ad accadere si avrebbe la prova provata di una pessima gestione della raccolta differenziata dei rifiuti ed il ricorso ad un contenzioso per fare pagare eventuali multe agli amministratori comunali sempre e comunque i veri responsabili del disservizio e del danno economico arrecato ai cittadini, oltre che un atto pienamente legittimo sarebbe una prova di grande matu-

rità civile da parte della comunità sambucense.

Una svolta a 360

gradi.

La decisione della amministrazione comunale di procedere, ad iniziare dal primo ottobre, alla raccolta porta a porta dei rifiuti differenziati ha colto tutti di sorpresa per la sua inaspettata tempestività. Stando, infatti, alle dichiarazioni del capo dell'area tecnica, Giovanni Maniscalco, (La Voce di Sambuca n.373, pag.8) la questione sembrava molto onerosa dal punto di vista economico e quasi impossibile da realizzare. Che sia avvenuto un miracolo? "Nessun miracolo - dice molto razionalmente Maniscalco - La raccolta differenziata porta a porta si è resa possibile perché in contrada Parapallao, accanto al cimitero è stata completata una apposita discarica".

In molti si lamentano perché il servizio, ad oltre un mese dalla sua attivazione, non viene espletato in tutte le strade del centro storico con la prescritta puntualità.

"Siamo ancora agli inizi e le disfunzioni sono ancora possibili: allo stato attuale vengono utilizzate quattro unità di lavoratori socialmente utili tutti i pomeriggi dal lunedì al venerdì ed altre quattro nella mattinata del sabato. Mi preme ribadire che abbiamo ormai iniziato e, strada facendo, errori e disfunzioni saranno destinati a scomparire. Molto dipende anche dai cittadini."

Ma Sambuca continua ad essere un paese sporco. Come fanno rilevare in molti, la cosa è sotto gli occhi di tutti.

"L'ufficio che mi trovo a dirigere fa di tutto per utilizzare al meglio il personale di cui dispone: Non sta a noi dare direttive politiche né tanto meno prendere iniziative che non ci competono".

Fiori di Mandorlo

Una nuova pubblicazione di Padre Antonio Gagliano.

Un libriccino che riporta nella copertina un ramo di mandorlo fiorito.

"La sofferenza/ è una mandorla amara/; seminata/ in terreno accogliente/presto un albero fiorirà. E' l'autore stesso a darci la chiave di lettura.

"Un libretto che ha bisogno di attenzione e di buona volontà", scrive nella prefazione Martina Giacalone, "In esso si trovano massime, annotazioni, sentenze e brevi riflessioni, tutte tratte dall'osservazione della vita quotidiana, dall'esperienza dell'autore e da un serbatoio sociale collettivo, continuamente rinnovato e riadattato. Le pagine, qui raccolte non hanno la pretesa di spiegare alcunché, ma vogliono fornire delle scene di vita il cui gusto dipenderà dal destinatario. Non sarà difficile, quindi ridere dell' amarezza, piangere del riso ed ironicamente amareggiarsi del pianto di qualcuno."

Complimenti a Padre Antonio per il modo in cui riesce a mettere la vocazione letteraria al servizio di quella religiosa.

Presentazione del libro "Ricordi tra immagini e...versi"

E' stato presentato al teatro Sant'Alessandro di S. Margherita Belice il libro "Ricordi tra immagini e...versi" del professor Camillo Filangeri del Pino. La manifestazione è stata promossa dalla associazione culturale "Filangeri di Cutò" guidata da Autilia Mangiaracina. Il volume comprende una raccolta di fotografie scattate dall'autore nei giorni del terremoto del 1968 che sconvolse il centro belicino. Ad oltre 30 anni dal tragico evento quelle foto costituiscono una autentica testimonianza dell'immenso patrimonio artistico di cui disponeva S.Margherita e, nel contempo, dello scempio che di quel patrimonio è stato operato allorché, con interventi di discutibile valore, si è cercato di restaurarlo. Un viaggio nella memoria alla ricerca delle vestigia e dell'impianto viario della cittadina. Un mondo ed un tempo irrimediabilmente scomparsi. Ad impreziosire il libro la riproduzione di alcune opere del Maestro Gianbecchina, recentemente scomparso, poesie in lingua ed in dialetto di autori locali come Pietro La Genga, Giuseppe Salvato, Baldassare Gurrera, Calogero Oddo, Angelo Pendola che rievocano i tragici giorni del terremoto, testi dell'autore ed inoltre di Bent Parodi, Giuseppe Di Giovanna, Rosario Amodeo, Anna Maria Viola e Pietro Gullotta. Tra le numerose personalità presenti alla cerimonia, gli onorevoli Giuseppe Marinello e Giuseppe Segreto, il sindaco di Sciacca, Ignazio Cucchiara ed altri. Hanno inviato telegrammi di felicitazioni per l'iniziativa il Presidente della Regione Sicilia, Salvatore Cuffaro e l'assessore regionale ai Beni Culturali e Pubblica Istruzione, Fabio Granata, impossibilitati a partecipare per improvvisi e sopraggiunti impegni di lavoro.

Giuseppe Merlo

Prestigiosi riconoscimenti del Gambero Rosso ai Vini Planeta e Di Prima

Nella Guida "Vini d'Italia 2002" edita dal Gambero Rosso Slow Food, sono stati premiati con tre bicchieri i vini Chardonnay 2000, Cometa 2000, e Merlot 1999 della Cantina Planeta.

Premiato con due bicchieri rossi il Vino Villamaura Syrah 99, prodotto dall'Azienda Agricola Di Prima.

Tre bicchieri sono assegnati ai vini eccellenti nelle loro rispettive categorie.

Due bicchieri colorati ai vini da molto buoni ad ottimi che hanno raggiunto le degustazioni di finale.

I Venticinque anni di apostolato a Sambuca delle Suore di Maria Bambina

Festa grande domenica 25 novembre a Sambuca che si è stretta attorno alle Suore di Maria Bambina per testimoniare l'affetto e la profonda gratitudine che lega la cittadinanza alla piccola comunità religiosa di via Campisi.

Mons. Salvatore Muratore, vicario generale dell'arcidiocesi, in rappresentanza di mons. Carmelo Ferraro, ha presieduto una solenne celebrazione Eucaristica nel Santuario dell'Udienza, per ricordare i venticinque anni di permanenza a Sambuca delle Suore di Maria Bambina. Una chiesa gremita di gente di ogni età, oltre a una ventina di religiose provenienti da varie parti della Sicilia e appartenenti alla medesima Congregazione. Tra queste suor Fernanda, arrivata per la ricorrenza da Paola, in Calabria che con suor Giovannina da venticinque anni presente ininterrottamente a Sambuca, fece parte del primo drappello di suore, che nel 1976, aprirono la casa nella nostra cittadina.

"Le suore, venute da lontano per testimoniare il Vangelo - ha detto tra l'altro nell'omelia mons. Muratore - sono icona della Trinità, presenza di Dio tra la gente". La celebrazione è stata preceduta da un triduo di preghiera alla quale ha partecipato, nella giornata di sabato, la madre provinciale, suor Benedetta Scolaro.

Sono stati celebrati nel contempo, i Sessanta ed i Cinquanta anni di professione religiosa di due suore: Elisabetta Cavagna, nativa di Ala, in provincia di Trento, e l'agrigentina Valeria Cappello, di Licata. A conclusione della celebrazione Eucaristica, il vicario ha benedetto il simulacro di Maria Bambina donato alla parrocchia dell'Udienza dalla superiora generale dell'Istituto, madre Piercarla Mauri. L'arciprete, don Giuseppe Maniscalco, nel suo intervento ha messo in evidenza l'impegno, la dedizione, lo spirito di carità cristiana che anima le suore, sempre al servizio delle famiglie, degli ammalati, dei giovani, dei bisognosi. "Una presenza - ha detto don Giuseppe - che ha contribuito notevolmente alla crescita umana e cristiana della co-

munità sambucese".

Alla celebrazione religiosa è seguita un'agape fraterna nei saloni del Santuario dove i partecipanti hanno consumato dei dolci preparati dalle famiglie. Le suore hanno donato a tutti i presenti una pubblicazione dell'architetto Giuseppe Cacioppo che testimonia il loro venticinquennale apostolato a Sambuca.



In appena ventidue pagine l'opuscolo di Giuseppe Cacioppo, che ritrae in copertina una scultura di Mario Cariola conservata nella casa delle Suore di Carità di Trento, sintetizza l'operato della piccola comunità sambucese e, nello stesso tempo, fornisce notizie inedite e particolari preziosi sull'origine e la fondazione dell'Istituto Ganci a Sambuca.

Riportiamo di seguito alcuni stralci.

G.L.M.

"L'Istituto delle Suore di Carità, dette di Maria Bambina, nasce da due donne che si sono consacrate interamente a Dio, Bartolomea e Vincenza... Bartolomea Capitanio nasce a Lovere il 13 gennaio 1807. Gli anni in cui vive sono segnati da estrema povertà; le coscienze sono martoriate dall'eco del materialismo illuminista che mette in crisi lo spirito degli uomini. La giovane non rimane indifferente... appena diciottenne consigliata da don Angelo Bosio e dal prevosto di Lovere apre una scuola nella casa paterna per ispirare nei cuori delle giovani la devozione e la pietà. Conosce Caterina Gerosa di 23 anni più grande e con Lei, il 21 novembre 1832, fonda l'Istituto delle Suore di Carità. In poco tempo la congregazione comincia a muovere i primi passi e ad ampliarsi. Oggi le Suore di Carità, dette comunemente di Maria Bambina, con oltre 5500 religiose e 459 case sono presenti nei cinque continenti con forme di apostolato che la necessità del luogo richiede.

La casa di Sambuca, con sede nell'Istituto Ganci, viene aperta nel 1976.

Detto Istituto nasce in seguito alla donazione testamentaria di Filippina Ganci, (Sambuca 1863-1945) vedova del cav. Gaspare Catalanotto alla Congregazione delle Figlie di Sant'Anna che, nel 1960, rinuncia all'eredità e con atto di designazione del vescovo, mons. Petraia, l'Orfanotrofio viene affidato alle Figlie di San Giuseppe di Genoni, le quali abitano l'Istituto fino al 29 gennaio 1968.

Il 4 ottobre 1976 quattro suore: Antida Arturo, Marchina Del Carro, Fernanda Sernagiotto e Giovannina Nossa, accolte dall'arciprete don Angelo Portella, dalle sorelle Calcara e da don Salvatore Guarino, fanno ingresso a Sambuca.

Con le Suore di Maria Bambina cambia l'apostolato, caratterizzato in particolare dalla presenza in parrocchia con la catechesi, dall'animazione giovanile e soprattutto dalla presenza nelle famiglie per portare conforto e, dove necessario, la costante assistenza infermieristica.

Nel tempo la comunità delle Suore a Sambuca è diventata un vero punto di riferimento, una roccaforte che rende tangibile l'amore di Dio per i suoi figli. Sempre pronte ad accogliere l'anziano, il giovane, l'ammalato. Una presenza forte e sicura che rende vivo ed attuale il pensiero e l'opera di Bartolomea e Vincenza".

La redazione della Voce incontra Franco Zinna, assessore alle problematiche giovanili, allo sport, spettacolo, turismo e attività produttive.

Ass. Zinna, come ci può spiegare l'entrata in giunta dell'UDEUR?

Devo dire, che l'UDEUR entra in giunta in un momento politico molto difficile per il centrosinistra. È stata una scelta di grande responsabilità politico-Amministrativa, una scelta meditata, che si fonda sui principi di governabilità, fatta nell'interesse dei cittadini e non certo di piccoli personalismi e occupazioni di potere.

Qual è il ruolo dell'UDEUR nella coalizione?

L'udeur è una forza moderata, che si richiama ai valori del cattolicesimo democratico, in quando tale portiamo all'interno dell'alleanza un forte contributo di moderazione, guardiamo con interesse qualsiasi confronto democratico e costruttivo

Intervista all'assessore Franco Zinna

per la città.

Assessore visto il ruolo che ricopre, quale il suo programma politico per migliorare Sambuca?

Il mio programma politico è nelle linee generali è il programma proposto dal sindaco. Lo porto avanti come assessorato partendo da una politica seria d'accoglienza e promozione turistica, infatti, fa parte dei nostri progetti potenziare l'ufficio turistico, costituire la "Pro loco Sambuca" e rendere fruibili i beni monumentali e archeologici. Mi sono già attivato per il completamento della strada panoramica della zona archeologica di Monte Adranone, l'acquisto di un sito Web, e spero che in breve termine, ci concedano l'apertura dell'Antiquarium. In materia di sviluppo economico ed occupazionale abbiamo assegnato i lotti del P.I.P. per la costruzione di nuovi capan-

noni per le attività artigianali ed industriali e porteremo tra qualche tempo il mercato settimanale nella zona "ex baracche silva".

Cosa ha proposto lei per promuovere l'attività turistica a Sambuca durante le festività natalizie?

Per le festività natalizie, l'amministrazione comunale, organizzerà una serie di spettacoli e attività culturali. Insieme a queste, ho proposto alla Curia di Agrigento tramite il nostro arciprete Don Pino Maniscalco di avviare, in collaborazione alla Cooperativa Zisa, il progetto "Sambuca apre le porte". Obiettivo dell'iniziativa: aprire tutte le chiese finora rimaste chiuse, in modo da farle conoscere sia ai cittadini che ai visitatori. In questo modo, inoltre, si tenta di avvicinare i giovani al mondo della cultura, dello spettacolo e del-

l'arte.

A proposito di giovani, quali i progetti che li interessano?

I progetti che interessano i giovani sono tanti, e molti partono direttamente da loro grazie alla Consulta Giovanile, l'organo istituito dal comune per dare voce ai giovani.

Uno dei progetti che è in fase di realizzazione è l'Informagiovani: centro di informazione su tutte le tematiche giovanili: sport, scuola, tempo libero, vacanze. Il centro avrà come sede i locali di Santa Caterina.

Infine, un altro progetto in embrione, è la campagna di sensibilizzazione contro le tossicodipendenze.

Io mi auguro che i giovani accolgano con grande interesse e spirito di collaborazione tutte le iniziative e progetti che l'amministrazione sta cercando di realizzare per loro. Sambuca confida nei giovani, nelle loro capacità, nel loro entusiasmo: loro sono il nostro futuro.

Giudice M. Vitalba

Celebrate in Adragna ed al Serrone le ricorrenze della Beata Vergine Maria Bambina e di S. Giuseppe

Un tempo, la Festa della "Bammina" era festosamente caratterizzata dalle "vampe". Preparate con cura da contadini e villeggianti, esse venivano accese subito dopo il tramonto del 7 Settembre. Fino a tarda sera, era tanto bello potere ammirare, allora, i fuochi, resi ancor più suggestivi dalla completa oscurità, rischiarata, qua e là, dalla fioca luce di qualche lume a petrolio, dato che Adragna e le altre contrade non erano ancora servite di energia elettrica. La creazione del Bacino Idroelettrico del Carboi, oggi Lago Arancio, diede un notevole contributo alla elettrificazione delle contrade Sambucesi ma le "vampe", per la vigilia della "Bammina", continuavano a rallegrare e ad entusiasmare grandi e piccoli, mobilitati, tutti, a raccogliere ed accatastare quante più frasche e legna possibili per rendere il fuoco più duraturo, più spettacolare e perciò, meritevole di essere premiato: infatti, fra le iniziative adottate, allora, dal Comitato organizzatore, vi era anche quella di premiare le migliori "vampe"; le altre che si ricordano: la lotteria (un anno è stato sorteggiato perfino un asinello!), "lu jocu di li pignati", "la cursa 'nti li sacchi" e "la cursa di li scecchi"! Abolite con la motivazione di potere determinare incendi (che si verificano lo stesso, in maniera irruenta, ripetuta e dolosa), le "vampe" sono ormai un nostalgico ricordo del passato per cui l'edizione 2001 della Festa della "Bammina", celebrata Domenica, 9 Settembre, ha avuto, quale momento più rilevante, la concelebrazione ve-

spertina della Santa Messa da parte dei Rev.mi Sacerdoti Don Pino Maniscalco e Don Tonino Cilia. Nel corso della funzione religiosa, Don Tonino ha ritenuto doveroso ringraziare ed elogiare, anche a nome della Comunità dei fedeli, Suor Alessandra che, dopo ben dodici anni di instancabile servizio svolto a favore degli anziani ed ammalati Sambucesi, è stata assegnata a Palermo e verrà sostituita da Suor Adelaide. La Banda Musicale di Sambuca ha allietato i numerosi intervenuti con dei motivi eseguiti magistralmente, seguendo, poi, i simulacri della Madonna Bambina e di San Vito in processione, per le Vie Adragnine. I tradizionali giuochi pirotecnici hanno concluso la manifestazione.

La Festa di San Giuseppe al Serrone ha avuto un infaticabile organizzatore nel Sig. Michele Mulè che, assieme agli altri componenti il Comitato, è riuscito ad allestire, con il contributo dei villeggianti Adragnini e del Serrone, dei momenti di intrattenimento musicale e delle gare con premiazione dei vincitori. La funzione religiosa vespertina è stata concelebata da Don Tonino Cilia e da Don Gili. Subito dopo, il simulacro del Santo, protettore degli artigiani, è stato portato in processione con l'accompagnamento festoso della Banda Municipale Sambucese cui è seguito, a tarda sera, uno spettacolo di fuochi pirotecnici dai fantastici effetti policromi.

Felice Giaccone

Il San Giorgio martire patrono di Sambuca esposto e Langhirano (Parma) nello stand "Scoutismo in cartolina"

Nel contesto della Mostra Nazionale di Scout-Filatelia - svoltasi a Langhirano (Parma) dal 14 al 16 Settembre 2001 ed alla quale ha partecipato Felice Giaccone, nostro redattore e Delegato AISF per la Sicilia, con le sue collezioni di francobolli "Scoutismo e Natura", "Il Giglio Scout" ed "I Reali, le Personalità e lo Scoutismo" - nello Stand "Lo Scoutismo in Cartolina" è stata inserita ed è stata molto ammirata la cartolina raffigurante la statua equestre di San Giorgio Martire, Patrono di Sambuca di Sicilia e degli Scouts.

Lo sapevate che...?

bj zabuttino

Lo sapevate che il toponimo "Santannedda" scaturiva dai censi che gravavano su quelle terre appannaggio della cappella di Sant'Anna dentro la chiesa di San Giorgio?

MILICI NICOLA

MATERIALE DA COSTRUZIONE
ARTICOLI
IDROTERMOSANITARI

Viale A. Gramsci - Tel. 0925 942500
SAMBUCA DI SICILIA

OSSERVATORIO POLITICO

Notizia: Per la prima volta nella storia del PCI-PDS-DS sambucese non si tiene il Congresso di sezione in vista di quello provinciale e dell'Assise Nazionale.

Indiscrezione: I tre documenti congressuali non vengono dibattuti, ma tre delegati (due per la sinistra? e uno per la destra) vengono accaparrati. In questo modo, si dice, l'attuale maggioranza del Partito, dimostra di essere pragmatica. Infatti i tre si considerano delegati di diritto: Uno perché Dirigente Regionale, un altro essendo unico Sindaco donna della Provincia e il terzo in quanto illustratore del documento Morando nelle sezioni della zona.

Notizia: La maggioranza del Ds locale non si riconosce nella linea nazionale vincente, del Segretario Fassino che ha ottenuto circa il 63% che a Sambuca è risultato privo di delegati, ma ha dalla sua la rappresentanza schierata in alternativa al gruppetto del Sindaco.

Indiscrezione: Si dice che il 30 ottobre sera si dovesse tenere il Congresso Ds, mentre gli inviti erano arrivati solo la mattina dello stesso giorno e a non tutti gli iscritti. L'opposizione al gruppo di potere ha protestato per il modo poco democratico di convocare la riunione, mentre gli altri hanno ritenuto di dare il ben servito, accaparrandosi i delegati.

Notizia: Pochi giorni dopo, come se niente fosse successo, vengono convocati, ma non dagli Organi Statutari, il Direttivo e poi l'Assemblea dei DS per organizzare il Congresso sulla situazione locale.

Indiscrezione: A quanto pare si sono ritrovati in quattro gatti. L'agguerrita opposizione, si dice, non intende più partecipare alle riunioni farsa, dato che il Sindaco continua a fare quello che le aggrada, malgrado la sonora sconfitta subita alle regionali.

Notizia: L'Amministrazione convoca una manifestazione per ricordare gli attentati di New York dell'11 settembre, invita quasi tutti, ma dimentica i partiti e i sindacati.

Indiscrezione: Si dice che la Sezione Ds in una nota riservata (non è dato conoscere il firmatario) lamenta la grave ed inspiegabile disattenzione e chiede di porre rimedio, forse mai avvenuto.

Notizia: I Socialisti in una lettera aperta propongono un esposto contro il Sindaco e la Giunta per l'Estate Zabut. Contestano la illegittimità degli atti adottati, la validità delle iniziative e il cattivo uso del denaro pubblico. L'Assessore al ramo, dell'UDEUR, emette, a sua volta, un comunicato stampa, dove si dichiara molto soddisfatto del successo ottenuto dalle manifestazioni e sostiene che prima di tutto bisogna guardare all'interesse della gente.

Indiscrezione: Qualcuno dice che le iniziative estive non hanno trovato tutta la Giunta concorde, tanto che nella seduta del Consiglio Comunale, che ha trattato la relazione del Sindaco sull'Estate Zabut, alcuni Assessori si sono defilati. Figuriamoci, dicono in molti, se ci hanno creduto i cittadini al successo e all'interesse della gente!!!

Notizia: Gli Assessori continuano a farsi vedere al Municipio, di tanto in tanto, per qualche oretta, anche se l'indennità non è stata ancora raddoppiata.

Indiscrezione: Qualcuno sostiene che con l'attuale appannaggio è tanto se ancora compaiono in pubblico. Altri dicono che per quanto percepiscono dovrebbero essere presenti tre ore al giorno.

Notizia: Gli Assessori, secondo recenti disposizioni, dovranno essere ridotti. Rispetto agli attuali sei, Sambuca dovrebbe averne cinque, con il raddoppio dell'indennità, compreso il Sindaco.

Indiscrezione: Si dice che il Sindaco vuole quattro Assessori, per dimostrare la validità della scelta di aver ridotto i Capi Area, da sette a quattro, e per la quale ha due cause davanti al giudice del lavoro. Chi verrà espulso?

Notizia: In vista della riduzione della Giunta, un Assessore sforna iniziative, qualcuna di dubbia validità.

Indiscrezione: Sono in tanti a credere che non servirà molto, aver lavoricchiato, per restare in carica, dato che questo Assessore non gode della simpatia personale del Sindaco.

Notizia - Indiscrezione: Consiglio Comunale LAWO: assenti il Sindaco, gli Assessori, il Presidente e il Vice Presidente, nonché il Segretario C. le, l'unico punto all'0 del G., riguardante il piano provinciale delle acque, è stato approvato all'unanimità e all'istante. Ha presieduto i lavori il Consigliere anziano, ha svolto le funzioni di Segretario il Consigliere più giovane. Si è compiuto un prodigio, sostiene qualche attento osservatore.

Lo Spigolatore

TRINACRIA

di Guasto G. & Sciamè S.

IMPRESA FUNEBRE
SERVIZIO AMBULANZA

Vicolo Oddo, 8 - SAMBUCA DI SICILIA - Tel. 0925 942527 - 943545
Cell. 0330 832975 - 0368 3111223

Riceviamo e pubblichiamo

Una lettera di Felice Giacone

Gentile Signora Gurrera Di Bella,

ho appreso del Suo compiacimento per avere ricordato, a Lei ed ai Suoi familiari, con i miei CruciZabut e con il mio articolo "Lu carrettu di Sarvaturi", le tradizioni della nostra amata Sambuca ed, anche a nome della Redazione, desidero, per ciò, ringraziarla: siamo certi che, con i tanti altri Sambucesi che vivono lontani dalla nostra amata città lei attende con ansia l'arrivo del "La Voce di Sambuca" che, oltre alle notizie degli avvenimenti più recenti, Le porta i ricordi nostalgici dei tempi passati! Rileggendo la Sua lettera, mi sono venute in mente alcune parole della bella canzone di Biri-De Giusti-Testa e C.A.Rossi "Tu sei del mio Paese", presentata al Festival della Canzone di Sanremo del 1958 dall'indimenticabile Natalino Otto con Alberto Semprini ed i suo Sestetto Azzurro: "E' sempre uguale questa vita di città/ non sembra festa la domenica girando per le strade/ la gente non ti vedel e tu ti accorgi che non sei di qua/ ma giunse la tua voce all'improvviso/ e d'esser quasi a casa mi sembrò !... ". Per ovvii motivi di spazio, tralascio la rimanente parte e faccio rilevare che, a mio avviso, "La Voce di Sambuca" si può identificare con "La voce" molto gradita del paesano, cui si riferisce la canzone ! Sono certo, perciò, che il nostro Giornale costituisca un legame spirituale fra il nostro paese e tutti i Sambucesi lontani, fra i quali anche Lei che vive a Locorotondo, in provincia di Bari.

Per la scomparsa di Nino Maggio

Gentilissima condirettrice,

sono Martino Abruzzo, nipote di Nino Maggio, desidero esprimerle il mio apprezzamento e quello di tutta la mia famiglia per le sue intense parole in occasione del funerale, l'unica voce splendida, che ha saputo delineare con autorevole competenza, le caratteristiche di Nino Maggio scultore.

Ma nello stesso tempo io le chiedo - questa volta come direttrice della Voce, perché il nostro giornale è, e può all'occorrenza esserlo ancor di più, un giornale di opinione - dov'era l'Amministrazione Comunale di Sambuca il giorno del funerale? Non era doverosa la loro presenza, non come persone, ma come rappresentanti del popolo sambucese?

Un vero rappresentante del popolo non può mancare ai suoi doveri istituzionali. Forse la colpa di Nino Maggio, sambucese verace, uomo veramente libero e scevro da qualsiasi condizionamento politico, è stata quella di aver sempre preferito il colore rosso? Forse non si è saputo adeguare ai tempi? Non meritava Nino Maggio almeno lo stesso trattamento riservato ad altri concittadini illustri? Se la memoria non mi inganna, di Nino Maggio hanno scritto giornalisti e scrittori come Beniamino Joppolo, Alberico Sala su **Il Giorno**, Miklos Varga su **Gala International**, Roberto Sanesi su **Le Arti**, Luigi Carluccio su **Panorama**, Liana Bartolon su **Amica**, Milena Milani su **L'informatore librario** tanto per citarne alcuni e poi i maggiori quotidiani nazionali ed alcuni internazionali, i settimanali più famosi e tutte le riviste specializzate, portando sempre con sé alto e con orgoglio il nome di Sambuca.

Spero, se l'amarezza che mi attanaglia l'animo me lo consentirà, di scrivere una lettera ai miei compaesani e La prego, se lei lo riterrà opportuno, di pubblicare sulla Voce di Sambuca uno stralcio di questa. Nel ringraziarla anticipatamente, porgo distinti saluti.

Martino Abruzzo

FIOCO AZZURRO

Festa in casa dei coniugi Siculo Gulotta. Il 28 agosto, è nato a Castelvetro il primogenito Gaspare. Ai genitori Giorgio e Giuseppina, ai felicissimi nonni le congratulazioni de "La Voce".

Inaugurata la Riserva Monte Genuardo

E' stata inaugurata il giorno 14 ottobre la Riserva di Monte Genuardo e S. Maria del Bosco.

I sentieri naturali a carattere didattico-formativo aperti al pubblico, sono stati assegnati ad associazioni ambientaliste con il compito di organizzare e di tutelare le escursioni che saranno lì effettuate.

Chiamata in causa è stata anche la LIPU di Sambuca di Sicilia, che ha gestito uno stand presso il quale sono stati proiettati dei video e illustrati dei cd-room allo scopo di valorizzare il nostro territorio.

Inoltre, durante l'inaugurazione sono stati liberati dalla LIPU alcuni rapaci come ad esempio gheppi e nibbi, trovati feriti e curati presso il centro di recupero "Fauna Selvatica" di Ficuzza.

Erano presenti alla manifestazione i massimi esponenti delle associazioni ambientaliste regionali.

Vitalba Giudice



Il referendum, una prova di civiltà per i sambucesi

Scarsa l'affluenza alle urne lo scorso 7 ottobre, così come scarsa è stata la campagna elettorale a favore del referendum. Politici e elettori, hanno preferito restare a casa o portarsi in campagna approfittando magari degli ultimi sprazzi di sole che la stagione estiva ci ha regalato. Il meridione resta fanalino di coda per le percentuali più basse.

Un dato in controtendenza arriva da Sambuca; il centro zabuteo conquista il primo posto in classifica in Sicilia con il più alto tasso dei votanti e si allinea, e in taluni casi supera, i centri del Nord Italia. Nella nostra cittadina si sono recati alle urne il 33,71 % degli aventi diritto. La notizia data dai mass media dell'isola sottolinea, al di là del voto espresso, l'alto senso civico della comunità.

Giuseppe Cacioppo

Come hanno votato i sambucesi

Referendum Costituzionale del 7 ottobre

Voti validi	SI 1444			
Voti validi	NO 446			
Totale	1890			
Schede Bianche	92			
Nulli	108			
Totale lettori		Vot.	Perc.	Voti
Maschi	3078	M. 1145	37,20%	SI 76,40%
Donne	3122	F. 945	30,27%	NO 23,60%
Totale	6200	2090	33,71%	

Rinaldo Gioielli
di Rinaldo Angela

Gioielleria • Argenteria • Oggetti in Ceramica
Bigiotteria • Articoli da Regalo • Liste Nozze

Via G. Marconi, 45 • Sambuca di Sicilia - Ag • Tel. 0925 941040

Tre lettere inedite di E. Navarro ad A. De Gubernatis Da Sambuca alla Corte di Droz e di Marcelin

Alla Nazionale di Firenze si conservano tre lettere di Emanuele Navarro della Miraglia ad Angelo De Gubernatis (cassetta 31 n. 45).

Sono quasi interamente inedite. Solo qualche stralcio qua e là è stato finora pubblicato, senza peraltro citarne la provenienza.

L'approccio col De Gubernatis muove dalla pretesa del Navarro di pubblicare sulla Rivista Europea un romanzetto appena finito di scrivere. Si tratta di *Le fisime di Flaviana*, ambientato in una Firenze inverosimile e con personaggi che si muovono e agiscono da parigini. Il titolo originario, come apprendiamo da questa corrispondenza, è *La vita color di rosa*, da non confondere con la raccolta stampata dal Brigola nel 1876, alla quale il Navarro trasferirà in ultimo il titolo. Sicché di ritorno a Parigi dalla sua Sambuca, dove aveva messo a punto la propria candidatura a deputato per il collegio di Sciacca (risoltasi poi al ballottaggio in favore di Saverio Friscia con 348 voti contro i 194 del Navarro), lo scrittore siciliano si sofferma a Firenze.

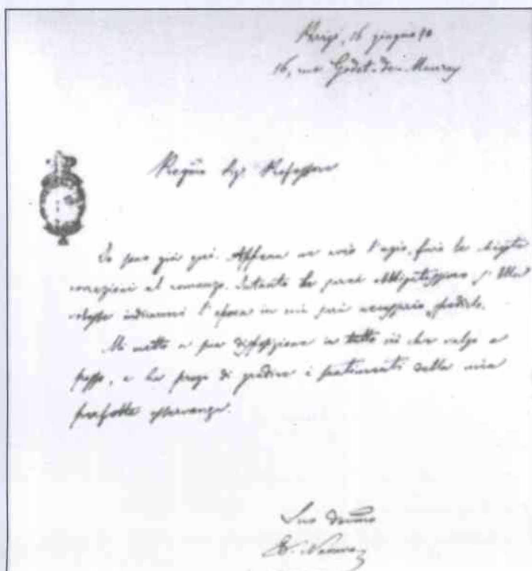
Il De Gubernatis condiziona la pubblicazione ad alcune modifiche e soprattutto a "un indirizzo morale", vero punto dolente di tutta la trattativa che fallirà per gli scrupoli del conte fiorentino, il quale si ricorderà del Navarro nei suoi attacchi contro il genere mondano di certa letteratura, nell'*Athenaeum* di Londra nel 1875.

Oltre alla genesi di *Le fisime di Flaviana*, le lettere contribuiscono a far luce sull'attività letteraria e giornalistica del Navarro a Parigi.

Meglio noto ai lettori del *Nain-Jaune* con lo pseudonimo di E. De Montmagny (altre volte preferiva firmarsi E. De Navarre), lo scrittore sambucense arriverà a scrivere nell'ineguagliabile giornale di Marcelin e di Gustave Droz, *Le vie parisiennes*, l'organo ufficiale dell'eleganza parigina. Compendia tutta quest'attività la raccolta *Ces messieurs et ces dames* che il Lacroix nel 1870 si appresta a stampare. Ma l'arresto dell'editore da parte dei comunardi ritarderà l'uscita del volume di parecchi anni.

Navarro lascerà la Francia, le belle dame, il Bois Boulogne alla fine del 1871. Era stanco e amareggiato. Aveva assistito agli orrori dell'assedio, correndo di qua e di là per scrivere le sue corrispondenze per il *Corriere di Milano*. Del resto la Parigi del Secondo Impero non c'era più. Quel mondo era scomparso per sempre.

Piero Meli



Parigi, 16 giugno 70

16, rue Godot de Mauroy Preg.mo Sig. Professore,

Io sono già qui. Appena ne avrò l'agio, farò le chieste correzioni al romanzo. Intanto Le sarei obbligatissimo se Ella volesse indicarmi l'epoca in cui sarà necessario spedirlo.

Mi metto a sua disposizione in tutto ciò che valgo e posso, e La prego di gradire i sentimenti della mia perfetta osservanza.

Suo dev.mo E. Navarro

Appunti di viaggio Visitando Adranone

La Sicilia ti sorprende. Ti sorprende con i suoi miti, le sue paure, la sua vita.

E' per questo motivo che a molti non piace. E' per lo stesso motivo che molti altri ne restano affascinati. Io ne sono affascinato.

Ma non è il fascino delle cose morte. E' il fascino dell'inafferrabile, dello spazio aperto all'imprevisto, all'improvviso, all'inaspettato. Oltre che il fascino dell'armonia.

Il Monte Adranone, per esempio. Una città greca senza nome. Ma piena di storia.

Per chi vuole studiare il sito archeologico di Monte Adranone esiste una buona letteratura scientifica che ha accompagnato gli scavi a partire dal 1967 fino ad oggi (l'ultima pubblicazione di Graziella Fiorentini è del 1995: Monte Adranone, Roma, Libreria dello Stato, Istituto poligrafico e Zecca dello Stato), letteratura scientifica che consente la comprensione del contesto storico e archeologico del sito. Ma chi vuole salire sul Monte Adranone "solo" per vedere, incontra delle difficoltà. Il sito è incomprendibile, invisibile quasi. La scommessa per un sito archeologico è quella di evitare che venga considerato come un mucchio di sassi. Ecco, il Monte Adranone appare proprio come un mucchio di sassi. Il rischio più pericoloso è che possa apparire in tal modo anche agli abitanti di Sambuca, che perderebbero così la nozione di patrimonio culturale (è un problema di visibilità non solo verso l'esterno, ma principalmente verso l'interno). Ci sono sparsi in Italia e nel mondo migliaia di siti archeologici ridotti in questo stato e per tutti vale un senso di sconforto per la loro condizione di abbandono. Ma per il Monte Adranone la situazione è più grave, poiché si tratta di un sito di grande interesse, sia per la sua estensione, sia per le sue evidenze archeologiche (basti pensare alla cosiddetta Tomba della Regina), sia per il suo significato storico-culturale, dato soprattutto dalla sua posizione: posto sulla via di penetrazione selinuntina e al tempo stesso lungo la fascia di contatto fra l'area sicana e quella

elimo-punica (si trovò, quindi, per la posizione geografica, a subire le influenze di diverse culture).

Un fatto mi sembra significativo: il Monte Adranone è trattato nella guida archeologica della Sicilia curata da F. Coarelli e M. Torelli (Roma-Bari 1984, pp. 103106), una guida divulgativa, per il grande pubblico, fatto che testimonia l'importanza del sito.

Il caso del Monte Adranone è disastroso: non esiste un percorso che trasformerebbe una semplice passeggiata in un processo di conoscenza seppur sintetica, ma efficace; non esiste un servizio di guida; non esiste sufficiente segnaletica stradale; non esiste un antiquarium o un museo nella città di Sambuca; non esistono iniziative che utilizzino lo scenario del Monte Adranone per manifestazioni teatrali o culturali in genere.

Per offrire il sito come prodotto culturale, va individuata, inoltre, ed eventualmente costruita, la clientela che possa "acquistare" un simile prodotto.

La vocazione turistica di quest'area mi sembra quella di un turismo colto di qualità. Le potenzialità di un paese come Sambuca di Sicilia (e di tutta la valle di Belice) mi sembrano evidenti: innanzitutto l'offerta enogastronomica che sarebbe allettante per qualsiasi forma di turismo locale e che ben risponde alle attuali esigenze turistiche; un ambiente e una natura poco antropizzata; evidenze archeologiche di grande interesse; vicinanza al mare, posizione strategica (a un'ora da Palermo, Trapani, Agrigento); disponibilità di strutture (come i bagli, adatti a forme di agriturismo; oppure penso ai vicoli saraceni di Sambuca, con la loro tranquilla bellezza e la loro evocazione multiculturale), risorse termali. E' in questo sistema che va inserito il Monte Adranone. Un'offerta turistica integrata, mirata, attenta più della domanda, non violenta, anche esigente. Perché ne vale la pena!

Antonio Costantino
Studioso di Storia Antica
Perito Tecnico per il Turismo

PASQUERO

I TENDAGGI

TENDE: tradizionali, verticali, a pannello, a pacchetto
Confezione - Trapunte
Carta da parati con tessuti coordinati

A TENDE DA SOLE - LAMPADARI

Già L. D. Linea Domus

Via Bonadies C.le Fatone, 9
Tel. 0925 942522 - Sambuca

• Parrucchieria
• Pelletteria
• Profumeria

Rita

Via Roma, 49 - Tel. 0925 941319
SAMBUCA DI SICILIA (AG)

LA.COL.FER

**FERRAMENTA
E COLORI**

VIALE E. BERLINGUER, 14
TEL. 0925 94.32.45
SAMBUCA DI SICILIA (AG)

GULFA

POLIAGRICOLA 285 srl

Sede e Stabilimento
C.da Pandolfina
SAMBUCA DI SICILIA (AG)
Tel./Fax 0925 942994

(segue da pag. 1)

ASSEGNATA LA 1ª BORSA DI STUDIO NINO GIACONE

tano 1994, quando esprime parole di incoraggiamento ad andare avanti.

Ignazio Cucchiara avvocato, Sindaco, di Sciacca, richiamata la comune militanza comunista di Nino Giaccone, Accursio Miraglia e Antonio Ritacco, per le lotte di emancipazione delle classi oppresse, ha esaltato le qualità di amministratore del Nostro dimostrate dagli atti adottati nell'esperienza di Vice Sindaco della città termale.

Il dott. Rory Amodio, Imprenditore e storico, ha dichiarato di aver conosciuto giovanissimo Nino Giaccone, durante l'espletamento di lavori nella sua casa. Neanche in quella occasione Nino ha trascurato di essere un militante comunista. Ha avuto l'avvedutezza di esporre le sue idee politiche, cercando di indottrinare un ragazzino verso il comunismo.

Un accalorato e approfondito resoconto dell'attività parlamentare di Nino Giaccone è stato proposto dall'On. Nino Cuffaro, Dirigente Nazionale dei Comunisti Italiani. La comune militanza dei due (anche Cuffaro è nato a Sambuca) ha offerto quasi una simbiosi tra il presente, che stava rivivendo come un comizio di altri tempi, e l'esaltante lotta di un uomo totalmente dedicato alla politica per sollevare intere popolazioni dalla miseria, dalla disoccupazione, dal bisogno di un tetto, dagli stenti, dall'analfabetismo, dalla indigenza, dalla fame. Cuffaro ha richiamato, poi, un significativo passaggio del discorso funebre, pronunciato nel 1998 dal Segretario della sezione del PDS Salvino Ricca, riguardante le doti amministrative dimostrate da Nino durante l'avvio della Sindacatura a Sambuca. L'escursus presentato ha appassionato l'attenta platea, composta da tanti vecchi amici e da alcuni compagni, qualcuno ancor giovane e presente sulla scena politica, arricchendo la figura di Nino Giaccone di episodi poco noti che si collegano indissolubilmente con gli anni più belli, delle certezze ideali, che scaturivano dal fuoco vivo alimentato ogni istante dalle lotte per la conquista di uguaglianza, di libertà, di pace, di riscatto sociale, per le masse contadine ed operaie, per cui valeva la pena spendere la propria esistenza.

Maria Giaccone, nipote di Nino, ha spalancato il suo cuore, i suoi sentimenti più intimi provati verso lo zio, con una dolcezza che ha inondato d'emozione tutti i presenti. La professione di insegnante, esercitata consapevolmente nei quartieri a rischio di Palermo, rende tangibile gli ideali incubati nella giovinezza per essere sparsi in quella drammatica realtà, dove il tempo sembra essersi fermato nelle condizioni ambientali, culturali, sociali ed economiche esistenti negli anni cinquanta, ed occorre profondere instancabile lavoro per sperare che i semi sparsi possano dare qualche fiore.

La presentazione di Licia Cardillo del corposo curriculum della ancor giovanissima Daniela Palmeri ha portato all'altro momento della manifestazione: l'assegnazione della I Borsa di Studio "Nino Giaccone".

Le parole di Daniela, sgorgate intense come poesia, hanno creato un indissolubile legame tra presente e passato, tra un uomo, che ha speso la sua vita per un ideale, ed una ragazza, proveniente da una famiglia operaia, impegnata nel sociale, che coglie l'odierna possibilità attraverso la cultura, matrice per conquistare un riscatto personale e familiare.

Mario Giaccone, fratello di Nino, con grande emozione ha consegnato il premio, di due milioni di lire, che, a quanto ci è dato di conoscere, Daniela utilizzerà per l'acquisto di un computer, per cui ecco emergere ancora un altro motivo di saldatura e di legame tra passato, presente e futuro.

Non proviamo nemmeno a descrivere lo stato d'animo di Nina Giaccone, la sorella che ha trascorso la sua vita accanto a Nino. Ci limitiamo a proporre i ringraziamenti dati alla Voce e a Licia Cardillo, per la piena disponibilità subito dimostrata, al Sindaco Lidia Maggio, per aver accolto la proposta, al Sindaco di Sciacca Ignazio Cucchiara, per aver dato sincera testimonianza, al dott. Rosario Amodio per aver presentato il ricordo dell'uomo, del lavoratore, del politico, all'On. Nino Cuffaro per la ricerca documentale eseguita ed illustrata con grande passione, al Comandante la Stazione dei Carabinieri La Rocca e al Comandante la Polizia Municipale Fatone, agli amici Salvatore Montalbano, Nino Ferraro e Giovanni Ricca per il sostegno dato all'iniziativa, al Fratello Mario per aver condiviso questa esaltante esperienza, che speriamo di poter proseguire, ai nipoti Nino e Maria Giaccone e ai familiari tutti che con immenso affetto hanno manifestato tanto incoraggiamento.

Abbiamo notato tra la straripante folla presenta al Teatro l'Idea il Senatore Siso Montalbano, gli ex parlamentari Montalbano, Russo e Tortorici e l'ex Sindaco di Sambuca dott. Martino Maggio ed altre personalità della cultura, della scuola, del lavoro e del volontariato.

M.M.

"Centro solidali con te" formazione e servizi

Anche quest'anno ripartono al Centro Solidale con Te, centro di riabilitazione della persona umana, gli incontri di spiritualità e formazione di famiglie, promossi e organizzati dalla "Sedes Sapientiae", ambito per la formazione dell'Associazione Oasi Cana Onlus e dei Missionari della famiglia. Si tratta di giornate domenicali e ritiri di fine settimana il cui scopo è ravvivare, nella quotidianità, il dono di essere "famiglia".

Le date degli incontri, che si svolgeranno presso il Centro Solidali con Te e che sono aperte a quanti volessero, sono: 18 novembre, 27 gennaio, 7 aprile, 26 maggio. Il corso specifico, invece, per le giovani coppie di fidanzati, che volessero compiere un itinerario di preparazione al matrimonio "Verso Cana", è iniziato, invece, L'11 novembre presso la sede dell'Oasi Cana a Gibilrossa (PA).

Inoltre a Casa Nazareth, nei pressi del Centro Solidali con Te, saranno tenuti dagli incontri di formazione mensili per i giovani.

(segue a pag. 12)

Nascita La famiglia dell'avv. Francesco Giambalvo è stata allietata dalla nascita di Gaia: ossia allegra, gioconda, lieta, leggiadra, ridente, ecc... Il 22 settembre la signora Ezia ha dato alla luce la sorellina di Giulia, graziosa e vivace bimba.

Le felicitazioni de La Voce giungano a Francesco, Ezia e Giulia, assieme all'augurio che il nome si cali pienamente nell'indole di Gaia e nella vita della famiglia Giambalvo.

Una poesia per il Papa

Apprendiamo che la signora Laura Abruzzo Caruso ha scritto una poesia per il Papa. Si tratta di un componimento dal titolo "Ieri, oggi, domani", che la signora Laura ha dedicato al Santo Padre. Nel complimentarci con la signora per l'encomiabile gesto di stima e riconoscenza nei confronti del Papa, pubblichiamo di seguito i ringraziamenti che SS. Giovanni Paolo II ha fatto pervenire alla signora attraverso mons. Pedro Lopez Quintana.



SEGRETERIA DI STATO

PRIMA SEZIONE - AFFARI GENERALI

Gentile Signora,

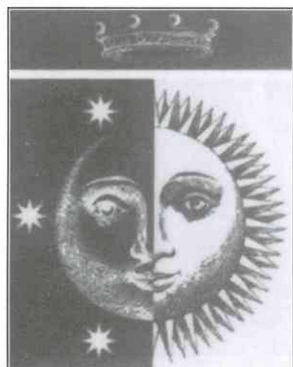
è pervenuto al Sommo Pontefice il componimento, che Ella ha voluto inviarGli, in devoto omaggio, con lettera del 26 marzo scorso.

Il Santo Padre mi incarica di significarLe viva gratitudine per il gentile gesto e per i sentimenti di venerazione che l'hanno suggerito e, mentre auspica un Anno giubilare ricco di grazia e di pace, di cuore invia a Lei ed ai familiari la Apostolica Benedizione, propiziatrice della divina assistenza.

Con sensi di distinta stima, mi confermo

dev.mo nel Signore

Pedro Lopez Quintana
Mons. Pedro López Quintana
Assessore



PLANETA

Vini di Sicilia

C.da Ulmo e Maroccoli - Lago Arancio
92017 SAMBUCA DI SICILIA (AG)
Tel. 0925 80009 - 091 327965

Lagoarancio
Case Vacanze



Sambuca di Sicilia - Tel. 0925 941371 - 946003 - Cell. 0330590048

Anagrafe Ottobre 2001 (dati raccolti da Anna Maurici)

NATI

- Calcagno Caterina 01/10 di Calogero e Musso M. Concetta
- Giovinco Anna 17/10 di Vito ed Eraante Parrino Rosalba
- Ricca Salvatore 14/10 di Salvino e Ganci Rosa
- Tarantino Evelyn 08/10 di Giovanni e Torretta Giuseppina
- Vaccaro Carmelo, Angelo 16/10 di Stefano e Franzone Marisol
- Hebovia Klaus 21/10 di Edmond e Kruja Komola
- Pendola Giuseppe 20/10 di Salvatore e Marlavicino Biagina
- Meli Davide 31/10 di Antonio e Ferrara Flavia
- Di Prima Anna 28/09 di Giuseppe ed Armato Vita

MORTI

- Maggio Salvatore di anni 103
- Nuccio Antonino di anni 82
- Renna Michele di anni 77
- Serafino Domenica di anni 85
- Stabile Antonino di Anni 85
- Nicolosi Luca, Giuseppe di anni 54

È morto il nonnino di Sambuca

Aveva compiuto lo scorso aprile 103 anni lo zio Salvatore Maggio, come tutti affettuosamente erano solito chiamarlo. L'uomo dei tre secoli, come il personaggio della novella "Il Vitalizio" di Pirandello era nato a Sambuca il 21 aprile 1898. Il 2 ottobre è venuto a mancare all'improvviso, portando con sé e annientando in un attimo storie e fatti che aveva vissuto, antichi ritmi di vita, ormai lontani, forse inimmaginabili ai più.

Lo zio Salvatore deteneva due record: oltre ad essere il più longevo della comunità zabutea, era, l'ultimo sambucense ad essere nato nel XIX secolo. Ai nipoti, che tanto bene gli hanno voluto, sentite condoglianze de "La Voce".



I Ricordo di Vita Cacioppo

Il 23 ottobre scorso, dopo una lunga malattia sopportata serenamente si è spenta a 56 anni, la signora Vita Cacioppo. Era una donna buona, affettuosa, gentile con tutti, nonostante i terribili dolori che la malattia le procurava. Inconsolabili la piangono il marito Pietro Munisteri, dopo 34 anni di matrimonio, i genitori Baldassare e Caterina Caprera, i fratelli Paolo, Angelo ed Antonino, i suoceri Filippo e Maria Audenzia Munisteri i cognati ed i parenti tutti, ai quali La Voce esprime le più sentite condoglianze.



In memoria di Renna Michele

Venerdì 19 ottobre 2001 è venuto a mancare, dopo una lunga malattia, sopportata con pazienza il signor Michele Renna. Dello zio Michele, come erano solito chiamarlo gli amici, ricordiamo la disponibilità e bontà d'animo.

Alla moglie Mimma, che lo ha accudito con tanto affetto, alla cognata, e ai nipoti Nino e Loretta, le condoglianze de "La Voce".



Suor Marchina Del Carro

Apprendiamo, che lo scorso 24 settembre è tornata alla casa del Padre suor Marchina Del Carro. La religiosa, al secolo Orsola, appartenente alla Congregazione delle Figlie di Maria Bambina, era nata a Cologno al Serio (BG) il 16 agosto 1916. Per oltre nove anni, dal 1976 - anno in cui le suore aprono la casa di Sambuca - fino al 1985, la religiosa opera a Sambuca nel servizio infermieristico a domicilio.

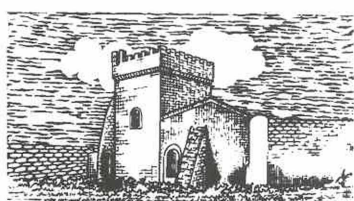
Nonostante il tempo trascorso, non esitava chiedere, alle consorelle che andavano a trovarla nella casa di riposo di Bergamo, di Sambuca e dei tanti Sambucesi che aveva conosciuto dei quali ricordava con nostalgia il bene che le avevano voluto. Alla famiglia religiosa delle Figlie di Maria Bambina le condoglianze de "La Voce".

LABORATORIO DI PASTICCERIA

Gulotta & Giudice

LAVORAZIONE PROPRIA
SPECIALITA' CANNOLI

Via E. Berlinguer, 64A
Tel. 0925 94.21.50
SAMBUCA DI SICILIA



VINI CELLARO

Vini Da Tavola
Delle Colline Sambucesi
BIANCO - ROSSO - ROSATO

Coop. Cantina Sociale CELLARO

C.da Anguilla
SAMBUCA DI SICILIA
Tel. 0925/94.12.30 - 94.23.10



Armato Felice

Concessionario esclusivista
per la Sicilia

COMMERCIO MANGIMI E CEREALI

Via Catania, 13 Tel. 0925 941663
Cell. 0339 5098369 - 0336 896960
SAMBUCA DI SICILIA (Ag)

IMPIANTI DI RISCALDAMENTO E ARIA CONDIZIONATA

CATANZARO ANTONINO

Via F.sco Crispi - Tel. 94.35.67
SAMBUCA DI SICILIA (Ag)



ELETTRONICA DI PASQUALE

Via S. Antonino, 20
Tel. 0925 942297
SAMBUCA DI SICILIA



ELETTRONICA DI PASQUALE

Via S. Antonino, 20 Tel. 0925 942297
SAMBUCA DI SICILIA - Ag



Caruana Giuseppe
Tecnico Ortopedico

Ausili per la deambulazione - Art. per la Riabilitazione - Plantali e scarpe correttive
Carrozze per infermi - Letti per degenza
Busti ortopedici - Ginocchiere e Cavigliere.

Convenzionato A.U.S.L.
Consegna a domicilio

C.so F. Crispi, 83 • Ribera
Tel./Fax 0925 61725 - 61054



SCIACCA - C.da Carcossea S.S. 115 Km, 112 - tel. 0925 85897 - fax 86538
SAMBUCA DI SICILIA - V.le A. Gramsci, 39 - tel./fax 0925 941883

SALA TRATTENIMENTI



La Pergola

di Giglio Santa & C.

Bar - Ristorante
Pizzeria - Banchetti

Contrada Adragna
Tel. 0925 94.60.58 - 94.10.99



BAR

Pasticceria - Gelateria
Gastronomia

Viale Antonio Gramsci, 54
Tel. 0925 943322 - 946058

92017 SAMBUCA DI SICILIA (AG)

(segue da pag. 10)

"Centro solidali con te" formazione e servizi

Gli incontri sono gestiti da P. Antonio Santoro e da altri esperti o profes-
sionisti di formazione.

Il centro in questo modo ripunta perennemente l'attenzione sulla forma-
zione personale. Afferma P. Antonio: "non c'è servizio che non scaturisca dalla
formazione".

E' dunque "formazione - servizio - missione", attraverso l'invenzione della
Banca del tempo. La banca - come recita il depliant - invece di custodire de-
naro, aiuta a destinare il tempo ad attività utili verso i disabili.

Attività di volontariato previste dal Centro e in cui chiunque lo voglia,
possa inserirsi sono: Accoglienza delle famiglie e dei disabili; Assistenza diretta
ai disabili; Sostegno scolastico; laboratorio musicale; Laboratorio di Ceramica e
gesso; Attività sportive; Canto e drammatizzazione; Catechesi per e con le per-
sone disabili, logistica - giardinaggio.

"Il tempo è dono non sciuparlo. Condividilo con qualcuno di spe-
ciale": Questo lo slogan del "Centro solidali con Te"! Basta mettere a disposi-
zione degli altri anche solo una parte del proprio tempo libero! E allora perché
non provare?

Daniela Palmeri

Per informazioni, prenotazioni, proposte o per chiunque desiderasse rice-
vere gratuitamente il giornale del Centro, la Lettera di Famiglia, o il foglio
d'informazione - formazione dell'Associazione, telefonare alla segreteria del
Centro Solidali con Tel. 0925 943311:

ARTI GRAFICHE PROVIDEO

Litografia • Serigrafia • Tipografia • Progettazione Grafica
Oggettistica Pubblicitaria • Timbri • Legatoria

Via Magna Grecia, 18 - Sambuca di Sicilia (Ag) - Tel./Fax 0925 943463 -
e-mail: provideo@tiscalinet.it

**Su
discount**

UPERMERCATO CON SALUMERIA
E MACELLERIA. SI EFFETTUA
SERVIZIO A DOMICILIO. ACCREDITO
DI PUNTI ELETTRONICI GIS
AI POSSESSORI DELLA
MILLIONAIRE CHIP CARD



DISCOUNT RISPARMIO 2000

• Di Leonardo V. & C. s.n.c. •

C.da Adragna Km 1,5 - SAMBUCA DI SICILIA - Tel. 0925 941686

COMEL MATERIALE ELETTRICO

TVC
HI - FI

INGROSSO E DETTAGLIO

ELETTRODOMESTICI Centro TIM

CONSULENZA E ASSISTENZA TECNICA

Viale Francesco Crispi - Tel. / Fax 0925 94.21.30
SAMBUCA DI SICILIA (AG)



ELETTROFORNITURE CARDILLO

TV COLOR • HI-FI • CELLULARI

V.le E. Berlinguer, 19 - Tel. 0925 941233 - Fax 941186

MATERIALE ELETTRICO - AUTOMAZIONI

V.le E. Berlinguer, 16 - Tel. 0925 941233 - Fax 941186
92017 SAMBUCA DI SICILIA (Ag)

SUPERMERCATO

ASSOCIATO

UNI CONAD

EUROMERCATI

• MACELLERIA E SALUMERIA •

Viale A. Gramsci, 35 - SAMBUCA DI SICILIA - Tel. 0925 942956
Viale A. Gramsci, 32 - SAMBUCA DI SICILIA - Tel. 0925 942374
Viale E. Berlinguer, 90 - SAMBUCA DI SICILIA - Tel. 0925 942273

LABORATORIO
DI PASTICCERIA

ENRICO PENDOLA

Via Baglio Grande, 42 - Tel. 941080
SAMBUCA DI SICILIA (AG)

BAR - TAVOLA CALDA - PASTICCERIA

Free Time

di Salvatore Aurici

Via Roma, 12
SAMBUCA DI SICILIA (AG)
Tel. 0925 94.11.14



Polilabor

SERVIZI SOCIALI

sede amministrativa

Via Stazione, 44 • 92017 Sambuca di Sicilia - Agrigento
tel. 0925/ 94.29.88 - fax 0925/94.29.88



M. EDIL SOLAI s.r.l. di Guasto & Ganci

CERAMICHE E PARQUET

FERRO - SOLAI - LEGNAME

Esclusivista Ceramiche

IDEAL STANDARD - CERDISA - VALLELUNGA - CISA-CE.VI.

BALESTRA - COTTO VENETO - PARQUET GAZZONI

Idrosanitari e rubinetteria

PAINI - MAMOLI - BALDINI

V.le A. Gramsci - SAMBUCA DI SICILIA - Tel. 0925 94.14.68